



## Allegato 9 : Terapia sistemica

Anno di pubblicazione 2023

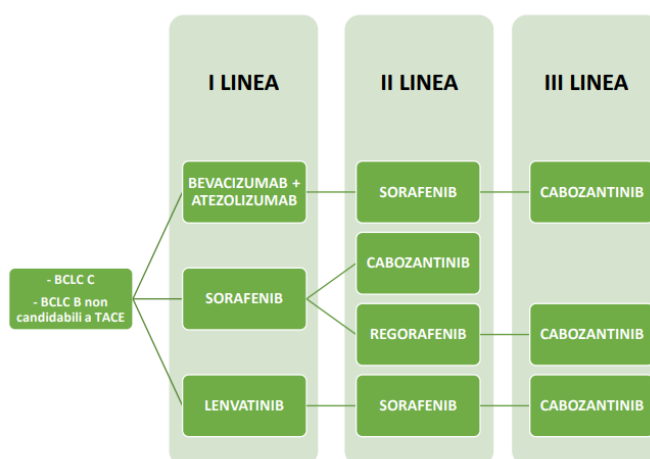
## Chemioterapia sistemica

I trattamenti sistemici sono indicati per i pazienti con HCC in stadio avanzato o intermedio (BCLC B-C), non suscettibili di terapia chirurgica e loco-regionale o per cui tali terapie siano fallite, in discrete condizioni generali (ECOG PS 0-1), con buona riserva funzionale epatica (Child A5-6). La scelta del trattamento più adeguato deve tener conto delle comorbidità del paziente, specifiche controindicazioni al trattamento e delle restrizioni prescrittive. Prima dell'avvio di un trattamento sistemico è necessario il corretto inquadramento del paziente con:

-esami strumentali di stadiazione (TC torace addome con mdc o RMN addome con mdc epatospecifico + TC torace basale);

-ematochimici comprensivi di emocromo, funzionalità epatica e renale, coagulazione, AFP, markers virali, assetto marziale; -EGDS per lo studio di varici esofagee (VE); -ECG;

-ulteriori indagini (ad es. consulenza cardiologica per pazienti cardiopatici; consulenza infettivologica per pazienti HBV, HCV o HIV positivi). In caso di VE impostare profilassi per il sanguinamento con beta-bloccanti ± legatura endoscopica



### 2.1.1 Prima linea

In farmaci attualmente prescrivibili in prima linea sono:

- atezolizumab-bevacizumab
- sorafenib
- lenvatinib

Prospettive future: durvalumab-tremelimumab al momento della stesura di questo PDTA opzione non ancora disponibile

### 2.1.2 Seconda linea

In farmaci attualmente prescrivibili in seconda linea sono:

- sorafenib dopo atezolizumab-bevacizumab
- regorafenib: prescrivibile solo in 2° linea dopo sorafenib, in pazienti che abbiano assunto sorafenib almeno per 20 degli ultimi 28 giorni a 400 mg/die (farmaco sottoposto a monitoraggio AIFA)
- cabozantinib: prescrivibile in pazienti in progressione o intolleranti a precedente terapia con sorafenib, in 2° e 3° linea (farmaco sottoposto a monitoraggio AIFA)

### 2.1.3 Terza linea

Attualmente è prescrivibile:

- cabozantinib: in pazienti in progressione o intolleranti a precedente terapia con sorafenib, in 2° e 3° linea (farmaco sottoposto a monitoraggio AIFA)